

**PROTOCOLLO DI INTESA
PER LA GESTIONE DEL SISTEMA DELLE RISERVE NATURALI
DEL PADULE DI FUCECCHIO E DEL LAGO DI SIBOLLA.**

Tra:

REGIONE TOSCANA

C.F. 01386030488, rappresentata dall'Assessore all'Ambiente e Difesa del Suolo - Federica Fratoni
domiciliato per la carica presso la Regione Toscana - Via di Novoli, 26 – 50127 Firenze

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

C.F. 80016450480, rappresentata dal Sindaco Metropolitano – Dario Nardella
domiciliato per la carica presso la Città metropolitana di Firenze - Via Cavour, 1 – 50129 Firenze

PROVINCIA DI PISTOIA

C.F. 00236340477, rappresentata dal Presidente – Rinaldo Vanni
domiciliato per la carica presso la Provincia di Pistoia - Piazza San Leone, 1 – 51100 Pistoia

PROVINCIA DI LUCCA

C.F. 80001210469, rappresentata dal Presidente – Luca Menesini
domiciliato per la carica presso la Provincia di Lucca – Palazzo Ducale Piazza Napoleone – 55100 Lucca

COMUNE DI FUCECCHIO

C.F. 01252100480, rappresentato dal Sindaco – Alessio Spinelli
domiciliato per la carica presso il Comune di Fucecchio - Via Lamarmora, 34 - 50054 Fucecchio (FI)

COMUNE DI PONTE BUGGIANESE

C.F. 81002720472, rappresentato dal Sindaco – Nicola Tesi
domiciliato per la carica presso il Comune di Ponte Buggianese – P.zza Santuario, 1 – 51019 Ponte Buggianese (PT)

COMUNE DI ALTOPASCIO

C.F. 00197110463, rappresentato dal Sindaco – Sara D'Ambrosio
domiciliato per la carica presso il Comune di Altopascio – Piazza Vittorio Emanuele 24 – 55011 Altopascio (LU)

COMUNE DI CERRETO GUIDI

C.F. 82003650486, rappresentata dal Sindaco – Simona Rossetti
domiciliato per la carica presso il Comune di Cerreto Guidi - Via Vittorio Veneto, 8 – 50050 Cerreto Guidi (FI)

COMUNE DI CHIESINA UZZANESE

C.F. 00335800470, rappresentato dal Sindaco – Marco Brogioli
domiciliato per la carica presso il Comune di Chiesina Uzzanese - Via Garibaldi, 8 – 51013 Chiesina Uzzanese (PT).

COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

C.F. 00127640472, rappresentato dal Sindaco – Gilda Diolaiuti
domiciliato per la carica presso il Comune di Pieve a Nievole – Piazza XX Settembre, 1 - 51018 Pieve a Nievole (PT)

COMUNE DI MONSUMMANO TERME

C.F. 81004760476, rappresentato dal Sindaco – Rinaldo Vanni
domiciliato per la carica presso il Comune di Monsummano T. - P.zza IV Novembre, 75/h - 51015 Monsummano T. (PT)

COMUNE DI LARCIANO

C.F. 00180870479, rappresentato dal Sindaco – Lisa Amidei
domiciliato per la carica presso il Comune di Larciano - P.zza Vittorio Veneto, 15 – 51036 Larciano (PT).

COMUNE DI LAMPORECCHIO

C.F. 00300620473, rappresentato dal Sindaco – Alessio Torrigiani
domiciliato per la carica presso il Comune di Lamporecchio – P.zza F. Berni, 2 – 51035 Lamporecchio (PT)

PREMESSO CHE

L'art. 1 della l.r. 30/2015 detta disposizioni generali per la conservazione, la valorizzazione e la promozione del patrimonio naturalistico ambientale regionale costituito dal sistema regionale delle aree protette e dal sistema regionale della biodiversità;

La Regione Toscana è soggetto gestore delle Riserve Naturali regionali ai sensi dell'art. 14 della l.r. 30/2015 nonché in attuazione della l.r. 22/2015, con la quale è stato disposto il trasferimento alla Regione di alcune funzioni già esercitate dalle Province e dalla Città Metropolitana di Firenze, tra cui le funzioni in materia di ambiente ed in particolare le competenze in materia di aree protette e biodiversità;

Dato atto che nel territorio che interessa l'area umida del Padule di Fucecchio e del Lago di Sibolla sono presenti tre Riserve Naturali regionali, già istituite ai sensi dell'art. 15 della l.r. 49/95 e precisamente:

- | | | |
|-------------------------------------|---|---|
| - Riserva Naturale regionale | - Padule di Fucecchio | (RPPT01 - Provincia di Pistoia); |
| | (istituita con D.C.P. n. 136/98 e D.C.P. n. 116/98 relativa all'area contigua); | |
| - Riserva Naturale regionale | - Padule di Fucecchio | (RPFI01 - Provincia di Firenze); |
| | (istituita con D.C.P. n. 61/96) | |
| - Riserva Naturale regionale | - Lago di Sibolla | (RPLU01 - Provincia di Lucca) |
| | (istituita con D.C.P. n. 48/96) | |

Dato atto che dette Riserve con le relative aree contigue costituiscono un unico "sistema delle aree umide", peraltro già riconosciuto e tutelato ai sensi di Accordi internazionali quali IBA e RAMSAR, in quanto funzionalmente connesse dal punto di vista ambientale e della biodiversità, risulta necessario operare per una gestione coordinata del sistema delle aree umide del Padule di Fucecchio e del Lago di Sibolla, al fine di ottimizzare le azioni per la tutela del patrimonio naturalistico e della biodiversità;

Dato atto, inoltre, che le sopracitate Riserve Naturali e le relative aree contigue, si sovrappongono con i seguenti Siti della Rete Natura 2000, già istituiti ai sensi della l.r. 56/00, al fine di garantire la tutela di specie e habitat di particolare interesse conservazionistico:

- | | | |
|------------------|--|---------------------|
| - ZSC/ZPS | Padule di Fucecchio | (IT5130007) |
| - ZSC/ZPS | Bosco di Chiusi e Paduletta di Ramone | (IT5140010); |
| - ZSC | Lago di Sibolla | (IT5120018); |

Richiamato l'Accordo di collaborazione per la tutela dell'area naturalistica e la conservazione della biodiversità del Padule di Fucecchio tra la Regione Toscana, la Provincia di Pistoia, la Città Metropolitana di Firenze, il Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno ed i Comuni di Ponte Buggianese, Larciano, Lamporecchio, Monsummano Terme, Pieve a Nievole, Fucecchio e Cerreto Guidi, approvato con DGRT n. 519 del 7/4/2015 e sottoscritto in data 27 novembre 2015, finalizzato alla definizione di un percorso condiviso volto a realizzare un sistema di gestione integrato e coordinato delle Riserve presenti all'interno del Padule di Fucecchio e del Lago di Sibolla, per la tutela ambientale, la conservazione della biodiversità e la promozione e valorizzazione turistica ed economica del territorio;

Richiamata la l.r. 3 aprile 2017, n. 16 (*Disposizioni per il ricevimento degli accordi conseguenti il riordino delle finzioni provinciali. Modifica alla l.r. 22/2015 e alla l.r. 70/2015*) con la quale viene disposto il subentro della Regione Toscana nella proprietà dei beni mobili ed immobili delle Province e della Città Metropolitana di Firenze, tra cui quelli della Provincia di Pistoia, secondo quanto previsto dall'allegato "I" (*Accordo tra la Regione Toscana e la Provincia di Pistoia a norma dell'art. 10 commi 1 e 13 della l.r. 22/2015*); in particolare tale accordo stabilisce il trasferimento della "proprietà" a titolo gratuito alla Regione Toscana del Centro Visite Padule di Fucecchio in loc. Castelmartini nel Comune di Larciano, previa estinzione del mutuo sussistente al 1 gennaio 2017 e a decorrere da detta estinzione, nonché della "cessione in uso" per funzioni dei terreni interessati dalla Riserva Naturale del Padule di Fucecchio in loc. Porto delle Morette nel Comune di Ponte Buggianese, attraverso la stipula dell'atto di costituzione del diritto d'uso trentennale per funzioni in capo alla Regione;

Richiamata la l.r. 27 dicembre 2017, n. 77 (*Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità 2018*) ed in particolare l'art. 19 con il quale, al fine di dare attuazione a quanto disposto dall'art. 10, comma 13 della l.r. 22/2015, si prevede di concedere un contributo a favore della Provincia di Pistoia per l'estinzione del mutuo gravante alla data del 1 gennaio 2018 sull'immobile relativo al Centro Visite Padule di Fucecchio in Loc. Castelmartini, nel Comune di Larciano; il trasferimento della proprietà del suddetto bene decorre dalla data di estinzione del mutuo;

Richiamata la l.r. 2 agosto 2017, n. 42 (*Disposizioni per la successione della Regione Toscana nei beni e nei rapporti della Provincia di Lucca conseguenti al riordino delle funzioni provinciali e per la conclusione del processo di riordino. Modifiche alla L.R. 22/2015*), attraverso la quale viene disposto, a titolo gratuito, il trasferimento alla Regione Toscana della proprietà di determinati beni mobili ed immobili tra cui il Centro Visite di Sibolla - in loc. Ferranti - nel comune di Altopascio (LU) a decorrere dalla data di entrata in vigore della stessa legge regionale sopra citata e secondo quanto previsto dall'allegato A) parte integrante della stessa;

Dato atto, infine, che sia la l.r. 42/2017 sia la l.r. 16/2017 prevedono l'approvazione di un "protocollo di intesa" con gli enti locali sulle attività da svolgersi per la valorizzazione della Riserva Naturale nella quale sono collocati i beni citati ai punti precedenti; in particolare per garantire la più ampia fruizione pubblica dell'area per scopi didattici e per la diffusione dei valori ambientali;

Richiamata la DGRT n. 1236 del 5/12/2016 con la quale è stato istituito un Tavolo di confronto per il sistema delle Riserve Naturali del Padule di Fucecchio e del Lago di Sibolla al fine di promuovere rapporti di tipo consultivo con gli Enti, le Associazioni e tutti gli organismi di rappresentanza sociale ed economica che operano nel territorio del Padule di Fucecchio e del Lago di Sibolla nonché acquisire le istanze e le proposte dei portatori di interessi presenti sul territorio anche in merito ad iniziative e programmi di intervento.

Dato atto che con DGRT n. 334 del 3 aprile 2017, la Regione Toscana in attuazione dell'art. 12 della l.r. 30/2015, ha provveduto ad approvare il primo Documento Operativo Annuale (DOA) per la conservazione e valorizzazione del patrimonio naturalistico toscano 2017 – stralcio relativo alla gestione del sistema regionale Aree Naturali Protette;

Considerato che in coerenza con i principi introdotti dalla l.r. 30/2015 nel DOA sopracitato viene definito un modello di gestione delle Riserve Naturali regionali che adotta una visione complessiva a scala territoriale più estesa e che prevede:

- una gestione sinergica dei territori ricadenti nel sistema integrato delle aree naturali protette;
- una gestione operativa e quindi una disciplina univoca e coordinata con quella dei siti Natura 2000, finalizzata a garantire uno stato di conservazione soddisfacente;
- una gestione partecipata che favorisca l'ascolto e la collaborazione delle comunità locali, da attuarsi in prima istanza attraverso il coinvolgimento dei comuni quali istituzioni più vicine ai cittadini.

Viste le prime indicazioni operative per la gestione delle riserve contenute nel DOA sopracitato, ovvero:

- garantire il coinvolgimento delle comunità locali nella gestione delle Riserve, quale fattore essenziale per la valorizzazione del territorio sotto l'aspetto economico e sociale, anche mediante l'attivazione delle convenzioni previste al comma 3 dell'art. 46 della l.r. 30/2015 con gli Enti Parco, i Comuni e le Associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'art. 13 della L. 349/86;
- attivare sinergie nella gestione dei servizi basandosi sulla prossimità territoriale delle riserve tra loro, con le altre aree naturali protette e con i siti della rete Natura 2000;
- attivare sinergie per la gestione degli aspetti naturalistici e per la valorizzazione delle aree oltre che per la definizione di progetti specifici adottando una visione di sistema a scala regionale,
- valorizzare le esperienze positive messe in atto dalla Città Metropolitana di Firenze e dalle Province di Pistoia e Lucca nella passata gestione, garantendo continuità laddove coerente con la visione a scala regionale.

Dato atto che con D.G.R.T. n. 328 del 3 aprile 2018 la Regione Toscana, in attuazione dell'art. 12 della l.r. 30/2015, ha provveduto ad approvare il Documento Operativo Annuale (DOA) per la conservazione e valorizzazione del patrimonio naturalistico toscano – Anno 2018 - in coerenza con i principi introdotti dalla l.r. 30/2015; detto provvedimento, in coerenza con il DOA 2017 approvato con D.G.R.T. n. 334 del 3 aprile 2017, prevede un "*modello di gestione delle Riserve Naturali regionali*" che adotta una visione complessiva a scala territoriale più estesa;

Ritenuto opportuno valutare, nell'ambito delle iniziative tese alla promozione e valorizzazione del Sistema delle aree umide del Padule di Fucecchio e del Lago di Sibolla, la possibilità di promuovere anche i valori naturalistici presenti nelle altre aree umide circostanti con il coinvolgimento dei Comuni interessati che negli anni, attraverso studi ed esperienze dirette, hanno contribuito alla conoscenza ed alla diffusione dei valori ambientali caratterizzanti questi territori.

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1

Premesse

1. Le premesse sopra riportate, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo.

Articolo 2

Finalità ed oggetto

1. Il presente protocollo di intesa ha come finalità la collaborazione degli Enti sottoscrittori al fine di valorizzare il sistema delle Riserve Naturali regionali del Padule di Fucecchio e del Lago di Sibolla e garantire l'utilizzo pubblico degli edifici e delle infrastrutture funzionali alla gestione delle stesse assicurando le condizioni per la fruizione e la promozione del patrimonio naturalistico anche in chiave educativa e turistica, oltreché contribuire allo sviluppo economico e sociale;

2. Costituiscono oggetto della presente intesa:

- a) la definizione di strategie e indirizzi gestionali da attuarsi in un'ottica integrata e complementare al contesto ambientale e territoriale, ricercando sinergie con il tessuto sociale ed economico;
- b) l'individuazione degli impegni dei soggetti sottoscrittori, finalizzati a condividere le politiche di gestione relative all'uso delle infrastrutture presenti sul territorio interessato dalle tre riserve;
- c) la condivisione circa la necessità di pervenire in tempi brevi alla definizione degli atti necessari e propedeutici alla stipula di specifiche convenzioni per la gestione delle infrastrutture e dei servizi delle riserve, comprese le attività correlate al completo trasferimento dei beni mobili ed immobili.

Articolo 3

Obiettivi

1. I sottoscrittori condividono i seguenti obiettivi:

- a) favorire una gestione integrata dei territori ricadenti nel sistema delle Riserve Naturali Regionali del Padule di Fucecchio e del Lago di Sibolla, finalizzata alla tutela del territorio, alla sensibilizzazione ed educazione ambientale e alla valorizzazione e promozione turistico-ambientale;
- b) assicurare una gestione operativa coordinata, finalizzata a garantire uno stato di conservazione soddisfacente dei Siti Rete Natura 2000 presenti nell'area nonché a valutare la possibilità di promuovere i valori naturalistici delle altre aree umide presenti nei territori circostanti, in collaborazione con gli altri Enti locali;
- c) promuovere una gestione partecipata delle Riserve che incentivi la collaborazione dei comuni e delle comunità locali valorizzando anche le esperienze pregresse.
- d) Salvaguardare e mantenere le culture locali legate a questi territori nelle aree contigue alle riserve naturali: attività venatoria, pesca, raccolta delle erbe palustri, attività rurali, attività storico culturali, riconoscendone l'importanza per la sopravvivenza del padule se svolte in modo consapevole nel rispetto delle norme vigenti e dei regolamenti di gestione delle riserve e delle relative aree contigue.

Articolo 4

Impegni delle Parti

1. **La Provincia di Pistoia, la Provincia di Lucca e la Regione Toscana** si impegnano ad accelerare i tempi per acquisire l'effettiva disponibilità dei beni mobili ed immobili da parte della Regione.

2. **La Regione Toscana** si impegna a:

- predisporre e sottoscrivere con gli Enti locali interessati specifiche Convenzioni, così come previsto dalla l.r. 30/2015 e dal Documento Operativo Annuale, per affidare ai Comuni che le ospitano la gestione operativa delle infrastrutture presenti sul territorio nonché eventuali ulteriori attività finalizzate a favorire la valorizzazione e la fruizione dell'area nel rispetto delle caratteristiche naturalistiche e ambientali. La gestione da parte dei Comuni potrà avvenire in economia o mediante affidamento a soggetti terzi, nel rispetto della normativa di settore e previo confronto degli obiettivi di affidamento con tutti i Comuni rivieraschi nell'ambito dell'apposita sezione istituzionale del tavolo di confronto di cui alla DGR 1236/2016;
- finanziare le attività di gestione in coerenza con la programmazione finanziaria dell'Ente e nei limiti degli importi previsti nel Documento Operativo Annuale;
- individuare opportune forme di coordinamento delle attività di programmazione affidate ai Comuni al fine di assicurare una gestione operativa, coordinata e partecipata da parte di tutti i Comuni rivieraschi nell'ambito dell'apposita sezione istituzionale del tavolo di confronto di cui alla DGR 1236/2016;
- promuovere i valori naturalistici presenti nelle aree umide circostanti con il coinvolgimento diretto dei Comuni interessati e dei Comuni che ne faranno richiesta.

I suddetti impegni saranno definiti nell'ambito delle attività previste nei Documenti Operativi Annuali e dei relativi stanziamenti, e comunque in coerenza con la programmazione finanziaria dell'Ente.

3. La Città Metropolitana di Firenze, la Provincia di Pistoia e la Provincia di Lucca si impegnano a:

- assicurare la partecipazione alla gestione del sistema delle Riserve Naturali del Padule di Fucecchio e del Lago di Sibolla, in coerenza con quanto previsto all'art. 16 della l.r. 30/2015 attraverso una propositiva partecipazione al tavolo di confronto di cui alla DGR 1236/2016.

4. I Comuni si impegnano a:

- assicurare la gestione operativa delle infrastrutture presenti sul proprio territorio e funzionali alla gestione delle Riserve Naturali in coordinamento tra loro ed in continuità con le esperienze pregresse, previa stipula di convenzioni con la Regione Toscana ai sensi dell'art. 46 comma 3 della l.r. 30/2015;
- rendere disponibili eventuali ulteriori beni mobili ed immobili di loro proprietà che potrebbero risultare anch'essi funzionali alla gestione delle Riserve Naturali stesse;
- attivare forme di collaborazione finalizzate a promuovere iniziative di valorizzazione e promozione dei territori anche dal punto di vista economico e sociale;
- promuovere una progettazione coordinata e congiunta finalizzata al reperimento di risorse economiche mediante la partecipazione a bandi europei o comunque promossi da altri enti pubblici o privati;
- rapportarsi con le comunità locali ed i portatori di interesse, al fine di acquisire e coordinare le istanze ed i diversi interessi presenti sul territorio e sottoporle al Tavolo di confronto.

Le parti dichiarano di aver letto e confermato il presente atto e di averlo sottoscritto con le modalità di cui all'articolo 15 comma 2-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241.

Firme:

Regione Toscana, rappresentata dall'Assessore all'Ambiente – Federica Fratoni

Città Metropolitana di Firenze, rappresentata dal Sindaco Metropolitano – Dario Nardella

Provincia di Pistoia, rappresentata dal Presidente – Rinaldo Vanni

Provincia di Lucca, rappresentata dal Presidente Luca Menesina

Comuni di

- **Fucecchio**, rappresentato dal Sindaco - Alessio Spinelli
- **Ponte Buggianese**, rappresentato dal Sindaco – Nicola Tesi
- **Altopascio**, rappresentato dal Sindaco – Sara D'Ambrosio
- **Cerreto Guidi**, rappresentato dal Sindaco – Simona Rossetti
- **Chiesina Uzzanese**, rappresentato dal Sindaco – Marco Brogioli
- **Pieve a Nievole**, rappresentato dal Sindaco – Gilda Diolaiuti
- **Monsummano Terme**, rappresentato dal Sindaco – Rinaldo Vanni
- **Larciano**, rappresentato dal Sindaco – Lisa Amidei
- **Lamporecchio**, rappresentato dal Sindaco – Alessio Torrigiani